



# Riva del Garda

## «Ciclovía, il battello non è l'alternativa»

La sindaca Santi interviene sul progetto della pista ciclabile lungolago

### Il dibattito

All'incontro di chiusura della Settimana Europea della Mobilità, l'assessore provinciale Failoni: «Ansia da clima? Quest'estate dovevamo morire di sete»

di Chiara Turrini

**RIVA** La Settimana Europea della Mobilità - edizione zero - di Riva del Garda si è chiusa ieri con un convegno, ospitato alla Spiaggia degli Olivi, sul «futuro del Garda Trentino e di Riva del Garda nel mercato turistico sostenibile». Al tavolo dei relatori c'erano il presidente di Apt Garda Dolomiti Silvio Rigatti, l'assessore provinciale al turismo Roberto Failoni, il vicedirettore di Confindustria Alessandro Santini e Paolo Mariano, redattore di vaielettrico.it, una testata che si occupa di promuovere l'utilizzo delle auto elettriche in Italia.

All'evento, moderato dal giornalista Enrico Maria Corno, c'era diversi membri della giunta rivana: la sindaca Cristina Santi, gli assessori Pietro Matteotti e Luca Grazioli. C'erano anche il presidente di Apm Marco Torboli che ha organizzato l'iniziativa, il direttore di Garda Dolomiti Oskar Schwazer e l'assessore del Comune di Arco Gabriele Andreasi. Nei giorni precedenti al convegno si rumoreggiava di una possibile protesta pacifica degli ambientalisti negli spazi della Spiaggia degli Olivi, eventualità che però non si è infine verificata, anche se tra il pubblico c'erano anche Paolo Matteotti del



comitato Sal e Marco Piantoni, Verdi.

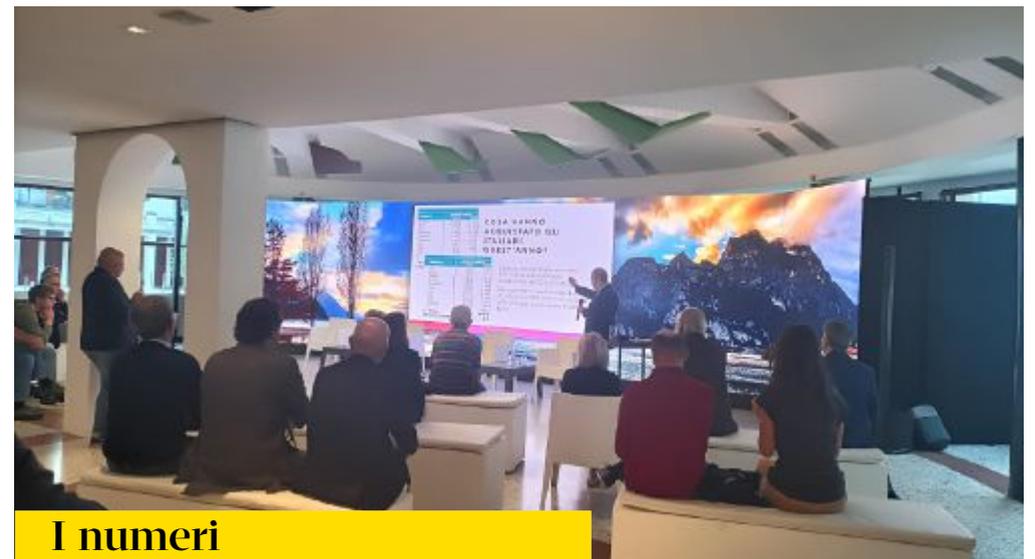
#### «Smart Green Destination»

Il presidente Silvio Rigatti, nel suo intervento ha sottolineato l'importanza di raggiungere la qualifica di «destinazione verde intelligente», un'etichetta che nobilita le località sensibili all'ambiente e alla sostenibilità realmente applicata. «Ad esempio, abbiamo visto che l'iniziativa Autostop - inteso come stop alle auto - funziona: l'hotel

chiede al cliente di consegnare le chiavi dell'auto e di non usarla per l'intero soggiorno, in cambio di un regalo come ad esempio l'uso gratuito delle biciclette».

#### Failoni: «Ambiente? C'è altro»

L'assessore provinciale al turismo Roberto Failoni ha invece esordito, proprio in riferimento alla necessità di sostenibilità legata al cambiamento climatico in corso, con un «Non ci si deve far prendere dall'ansia...ci



### I numeri

#### La navetta per Pregasina

Sono intanto arrivati i dati ufficiali relativi ai passeggeri del Bus navetta per Pregasina, un servizio che la sindaca Santi stessa aveva definito «non un successo», e che forse non sarà ripetuto il prossimo anno. A giugno infatti si è registrata una media di 30 passeggeri a weekend; a luglio invece una media di 50 passeggeri a weekend; meglio in agosto con una media di 180 passeggeri a weekend, il picco dell'estate. Per la tradizionale Festa dell'ospite, nei giorni di lunedì 14 e martedì 15 agosto: 156 passeggeri. I dati di settembre sono in arrivo nei prossimi giorni.

piano strategico con le sfide e gli obiettivi per il Trentino da qui al 2030.

#### Santi: «Ciclovía? Sì, opera richiesta»

Infine, la sindaca di Riva del Garda Cristina Santi che da programma iniziale doveva fare il punto sulla ciclovía dal tavolo dei relatori, parla solo per portare i saluti e un augurio per la cura del territorio. Ad evento concluso però spiega: «Non era in programma un intervento sulla ciclovía - dice Santi - che tra l'altro è un'opera che il territorio richiede. Sicuramente non vogliamo brutture, non ripeteremo il modello "Limone". Certo, i tecnici lavorano per continuare a migliorare i progetti vista la delicatezza dell'opera. Posso solo affermare - conclude la sindaca - che le imbarcazioni di Navigarda non possono essere una soluzione alternativa alla ciclovía. Chi pratica il cicloturismo non vuole salire su un battello: si vuole pedalare il più possibile. Oltretutto, i mezzi di Navigarda sono ormai datati e inquinano il lago».

avevano anche detto, ad aprile, che quest'estate saremmo morti di sete, ma ecco, siamo qui. Le sfide dell'ambiente hanno la stessa priorità di quelle economiche e sociali, che a loro volta non devono essere dimenticate». Failoni ha sottolineato l'importanza di portare la ferrovia nel basso Trentino, ferrovia che è stata anche tema della relazione di Alessandro Santini, di Confindustria. Nel suo intervento, Santini ha illustrato il progetto «2030ntino», un